

## VACCINAZIONE ANTIPNEUMOCOCCICA (Versione 2022)

VPN

Per gli adulti sono indicati due tipi di vaccino:

- antipneumococcico polisaccaridico 23-valente (Pneumovax)
- antipneumococcico coniugato 20-valente (Apexxnar)

### Che cosa è la vaccinazione e come si fa

E' una vaccinazione contro la maggior parte delle malattie invasive pneumococciche.

La vaccinazione è consigliata e gratuita per le persone di tutte le età con le patologie o condizioni comprese nel seguente elenco, perché a maggior rischio di contrarre una malattia invasiva da Pneumococco (o *Streptococcus pneumoniae*):

PATOLOGIE AD ALTO RISCHIO	ALTRE PATOLOGIE / CONDIZIONI A RISCHIO
<p><i>Perdite di liquido cerebrospinale (fratture craniche, fistole liquorali)</i> <i>Impianto di protesi cocleare</i> <i>Asplenia anatomica o funzionale</i> <i>Emoglobinopatie (compresa anemia a cellule falciformi)</i> <i>Immunodeficienza congenita (deficit di linfociti B o T, del complemento, disturbi della fagocitosi)</i> <i>Infezione da HIV (anche asintomatica)</i> <i>Leucemie, linfomi, mieloma multiplo</i> <i>Neoplasie diffuse</i> <i>Trapianto d'organo o di midollo</i> <i>Immunosoppressione iatrogena clinicamente significativa</i> <i>Insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica</i></p>	<p><i>Cardiopatie croniche (insufficienza coronarica o cardiaca, cardiopatia congestizia, cardiopatia congenita cianogena, miocardiopatie)</i> <i>Malattie polmonari croniche severe o con insufficienza respiratoria (BPCO clinicamente significativa, fibrosi cistica, enfisema polmonare, asma severa)</i> <i>Cirrosi epatica, epatopatie croniche evolutive</i> <i>Alcolismo</i> <i>Diabete mellito (tipo 1 e 2), in labile compenso metabolico o non compensato dalla terapia</i> <i>Persone di età superiore ai 65 anni istituzionalizzate</i></p>

Pneumovax protegge nei confronti di 23 tipi di pneumococco.

Apexxnar protegge nei confronti di 20 tipi di pneumococco, ma con una risposta immunitaria migliore e di maggiore durata.

La vaccinazione contro il pneumococco è anche compresa nel calendario vaccinale pediatrico.

Per le persone adulte in condizioni di rischio è prevista la somministrazione sequenziale di una dose di ciascun vaccino (con un intervallo di almeno 8 settimane se il primo vaccino somministrato è Apexxnar, e di almeno un anno se il primo vaccino somministrato è Pneumovax). Solo nei trapiantati di midollo sono previste più dosi.

La rivaccinazione va eseguita soltanto in alcuni casi, in particolare nelle persone affette da: asplenia chirurgica o funzionale, infezione da HIV, nefropatia cronica e/o sindrome nefrosica. Tale rivaccinazione (una sola dose di polisaccaridico 23-valente) va eseguita dopo almeno 3 anni nei bambini sotto i 10 anni di età, dopo almeno 5 anni nelle altre fasce di età.

Al momento non è invece definita la necessità di eventuali rivaccinazioni con il vaccino coniugato 20-valente.

La vaccinazione viene effettuata con un'iniezione intramuscolare nella regione deltoidea (parte alta del braccio).

Le possibili reazioni indesiderate, abbastanza simili per i due tipi di vaccino, sono: *comuni*: rossore, gonfiore e dolore nella sede di iniezione, febbre, diminuzione dell'appetito, rash cutaneo, mal di testa, malessere, stanchezza, vomito, dolori muscolari ed articolari; *non comuni*: nausea, ingrossamento dei linfonodi, reazioni di ipersensibilità, disturbi neurologici, alterazioni ematologiche.

In caso di effetti collaterali importanti a seguito della vaccinazione si raccomanda di segnalare il fatto al Medico di famiglia e/o all'ambulatorio vaccinale di riferimento (numero telefonico reperibile sul certificato vaccinale rilasciato all'atto della vaccinazione).

La vaccinazione antipneumococcica può essere eseguita assieme ad altre vaccinazioni.

Le controindicazioni alla vaccinazione sono: malattie infettive in atto, allergia ai componenti del vaccino, gravidanza.

### Che cosa sono le malattie invasive pneumococciche

Sono malattie causate da un batterio denominato Pneumococco (*Streptococcus pneumoniae*), di cui esistono diverse varianti (sierotipi).

Il batterio si diffonde nel sangue (setticemia) o nel sistema nervoso centrale (meningite) con conseguenze patologiche molto gravi ed anche mortali.

Sono malattie più frequenti nei bambini di età inferiore ai 5 anni, nelle persone di età superiore ai 64 anni e, indipendentemente dall'età, nelle persone affette dalle patologie predisponenti sopra elencate. Gli stessi batteri sono anche responsabili di otiti e polmoniti che possono avere un decorso grave.